SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale

ROSOL 3

UFI:
VN98-304H-C001-YAYF

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela
agente fluidificante
pasta saldante

Usi sconsigliati
Nessun dato disponibile.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo
ROTHENBERGER Werkzeuge GmbH
Industriestraße 7
65779 Kelkheim

No. Telefono	+49 (0) 61 95 / 800 - 1
No. Fax	+49 (0) 6195 / 800 - 3500
e-mail	info@rothenberger.com

Informazioni relative alla scheda dati di sicurezza
sdb_info@umco.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

+39 06-3054343 (Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli")
+39 06-68593726 (Centro Antiveleni di Roma CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù”)
+39 06-49978000 (Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I")
+39 800183459 (Centro Antiveleni Fogia Dssa.A.Lepore)
+39 081-5453333 (Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli")
+39 055-7947819 (Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi")
+39 0382-24444 (Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica)
+39 02-66101029 (Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda)
+39 800883300 (Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)
+39 800011858 (Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Aquatic Chronic 3; H412
Eye Dam. 1; H318
Skin Corr. 1B; H314
STOT SE 3; H335

Informazioni relativi alla classificazione
La classificazione e l'etichettatura riguardanti la pericolosità per l’ambiente acquatico si fondano sui risultati delle prove e dei controlli ecotossicologici effettuati sul prodotto (miscela).
Il prodotto è stato classificato secondo i seguenti metodi di cui all'articolo 9 e criteri di cui al Regolamento CE nr. Nr. 1272/2008:
Pericoli fisici: valutazione dei dati conformemente ai requisiti di cui all'allegato I, parte 2
Pericoli per la salute e pericoli per l'ambiente : valutazione dei dati relativi alla tossicità e all'ecotossicità conformemente ai requisiti di cui all'allegato I, parte 3, 4 e 5.

2.2 Elementi dell’etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo


GHS05


GHS07

Indicazioni di pericolo
Pericolo

Componente(i) pericoloso(i) da segnalare in etichetta:
cloruro di zinco

Indicazioni di pericolo

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103	Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alle disposizioni locali/regionali/nazionali/internazionali.

UFI:
VN98-304H-C001-YAYF

2.3 Altri pericoli

Valutazione PBT
No disponibile.

Valutazione vPvB
No disponibile.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile. Il prodotto non è una sostanza.

3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi

N.	Denominazione della sostanza		Ulteriori indicazioni	
	No CAS / CE / Index / REACH	Classificazione (CE) 1272/2008 (CLP)	Concentrazione	%
1	**cloruro di zinco**		**cfr. nota in calca (2)**	
	7646-85-7 231-592-0 030-003-00-2 01-2119472431-44	Acute Tox. 4; H302 Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318 STOT SE 3; H335 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	>= 5,00 - < 10,00	peso-%
2	**stagno**			
	7440-31-5 231-141-8 - 01-2119486474-28	-	>= 50,00 - < 70,00	peso-%

3	**rame massio**			
	7440-50-8 231-159-6 - 01-2119480154-42-0027	-	< 2,50	peso-%

Testo completo delle frasi H e EUH, se non già menzionate nella sezione 2.2: vedere sezione 16.
(2) Sulla base delle informazioni attualmente disponibili e applicando i criteri di cui nell'allegato del regolamento (CE) n. 1272/2008, è richiesta la classificazione sopra indicata. Questa va oltre la classificazione riportata in tabella 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008.

N.	Note	Limiti di concentrazione specifici	Fattore M (acuta)	Fattore M (cronica)
1	-	STOT SE 3; H335: C >= 5%	M = 1	M = 1

Stime della tossicità acuta (STA)			
N.	**per via orale**	**per via cutanea**	**per via inalatoria**
1	1260 mg/kg di peso corporeo		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali
Togliere immediatamente vestiario e calzature contaminati, effettuandone una pulizia radicale prima di riutilizzarli. In caso di malessere persistente consultare un medico.

Inalazione
Trasportare le persone colpite fuori pericolo mantenendo le opportune disposizioni di protezione respiratoria. Far affluire aria fresca. In caso di perdita di coscienza, tenere l´infortunato stabilmente su di un fianco e richiedere assistenza medica.

Contatto con la pelle
Se il materiale allo stato fuso viene in contatto con la pelle, raffreddare rapidamente la parte ustionata con acqua fredda. Non togliere dalla pelle il prodotto solidificato. In caso di contatto con la pelle, lavare immediatamente con acqua e sapone e risciaquare bene. Praticare trattamento medico.

Contatto con gli occhi
Rimuovere le lenti a contatto. Proteggendo l'occhio sano, sciacquare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Esame oculistico immediato.

Ingestione
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. Non provocare vomito. Se l'infortunato è incosciente, non somministrate nulla per bocca. Provvedere a trattamento medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessun dato disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei
Adeguare all'ambiente specifico le misure di estinzione incendio. Anidride carbonica; Polvere estinguente; Getto d'acqua a pioggia; Combattere incendi più grossi con spruzzo d'acqua.

Mezzi di estinzione non idonei
Acqua a getto pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
In caso di incendio si possono liberare: Acido cloridrico (HCl)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi

Usare un autorespiratore. Indossare tuta di protezione. Non inalare gas di combustione o di esplosione. Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminatedi spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente
Provvedere ad una adeguata ventilazione. Con acqua forma uno strato scivoloso. Utilizzare indumenti protettivi personali. Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 ed 8.

Per chi interviene direttamente
Dispositivi di protezione individuale - vedi sezione 8

6.2 Precauzioni ambientali
Non immettere nelle fognature,nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. In caso di versamenti accidentali nelle acque di superficie, sul terreno o nelle fognature informare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Asportare meccanicamente. assicurare una ventilazione sufficiente. Trattare il materiale raccolto secondo il punto "Smaltimento".

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere capitolo 7. Per le informazioni sulle attrezzature di protezione personali vedere capitolo 8. Per le informazioni sullo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per l'utilizzo in sicurezza
Minimizzare i rischi dovuti al maneggio del prodotto provvedendo delle misure preventive e protettive adeguate. I processi di lavoro devono essere concepiti, per quanto possibile secondo lo stato tecnologico, in modo da impedire l'emissione di sostanze pericolose o da escludere il contatto con la pelle.

Norme generali di protezione ed igiene del lavoro
Non fumare, mangiare o bere durante il lavoro. Tenere lontano da alimenti e bevande. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro. Togliere gli indumenti e le scarpe contaminati e lavare accuratamente prima di indossarli nuovamente.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni
Utilizzi il respiratore.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni di stoccaggio
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi e in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Proteggere dal gelo. Proteggere dal calore e dai raggi solari diretti.

Requisiti del magazzino e dei contenitori
I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti verticali in modo da evitare la fuoriuscita del prodotto. Tenere sempre in contenitori dello stesso tipo di quello originale.

Indicazioni per lo stoccaggio congiunto
sostanze da evitare, cfr. capitolo 10. Non immagazzinare con alimenti.

7.3 Usi finali particolari
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

N.	Denominazione della sostanza	No. CAS	CE N.
1	stagno	7440-31-5	231-141-8
	ACGIH Threshold Limit Values		

	Tin and inorganic compounds, excluding tin hydride and Indium tin oxide, as Sn			
	Valore Limite (8 ore)	2 (I)	mg/m³	
	Assorbimento per la pelle / Sensibilizzazione			
2	**cloruro di zinco**	**7646-85-7**		**231-592-0**
	ACGIH Threshold Limit Values			
	Zinc chloride fume			
	Valore Limite (breve termine)	2	mg/m³	
	Valore Limite (8 ore)	1	mg/m³	
3	**rame massio**	**7440-50-8**		**231-159-6**
	ACGIH Threshold Limit Values			
	Copper Fume, as Cu			
	Valore Limite (8 ore)	0,2	mg/m³	
	ACGIH Threshold Limit Values			
	Copper Dust and Mist, as Cu			
	Valore Limite (8 ore)	1	mg/m³	

Valori DNEL, DMEL e PNEC

valori di riferimento PNEC

N.	Denominazione della sostanza		No CAS / CE	
	settore ambientale	**Tipo**	**Valore**	
1	**cloruro di zinco**		**7646-85-7 231-592-0**	
	Acqua	acqua dolce	30	µg/L
	Acqua	acqua dolce sedimenti	306,2	mg/kg peso a secco
	Acqua	acqua marina	15	µg/L
	Acqua	acqua marina sedimenti	338,1	mg/kg peso a secco
	suolo	-	173,2	mg/kg peso a secco
	impianto di depurazione (STP)	-	208,4	µg/L

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei
Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

Mezzi protettivi individuali

Protezione delle vie respiratorie
Qualora i valori rilevati al posto di lavoro superino i limiti prescritti é obbligatorio l`uso di un respiratore autorizzato e idoneo. Qualora non fossero disponibili delle indicazioni sulla concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro, occorre provvedere delle misure di protezione respiratoria adeguate in caso di formazione di polveri.
Filtro per respiratore(G): B
Filtro per respiratore(P): P2

Protezioni per occhi / volto
Occhiali con protezione laterale (EN 166)

Protezione delle mani
Con rischio di contatto della pelle con il prodotto, l'uso di guanti collaudati per esempio secondo la norma EN 374, è considerato una protezione sufficiente. I guanti protettivi devono essere testati prima dell'impiego per la loro idoneità rispetto alle esigenze specifiche del posto di lavoro (ad esempio stabilità meccanica, compatibilità con il prodotto chimico, proprietà antistatiche). Osservare le istruzioni e informazioni del fabbricante quanto all'impiego, allo stoccaggio, alla cura e sostituzione dei guanti. I guanti protettivi devono essere immediatamente sostituiti non appena presentano danni o usura. Organizzare le operazioni in modo da evitare un impiego permanente dei guanti protettivi.
Materiale idoneo gomma nitrilica
Spessore del materiale >= 0,4

Altro
Indumenti protettivi resistenti alle sostanze chimiche.

Controllo dell'esposizione ambientale
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione
solido

Forma
pastoso

Colore
grigio scuro

Odore
caratteristico

Valore di pH			
Valore		6,5	
Temperatura di riferimento		20	°C
Concentrazione		100	g/l
Fonte	fornitore		

Punto di ebollizione / Intervallo di ebollizione			
Valore		100	°C
Fonte	fornitore		

punto di fusione/punto di congelamento				
Valore	230	-	250	°C
Fonte	fornitore			

temperatura di decomposizione
Nessun dato disponibile

Punto di infiammabilità			
Valore		135	°C
Fonte	fornitore		

Temperatura di accensione
Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione	
Notazione	Questo prodotto non è spontaneamente infiammabile .

Proprietà esplosive
Il prodotto non è esplosivo.

Infiammabilità
Nessun dato disponibile

limite inferiore di esplosività
Nessun dato disponibile

Limite superiore di esplosività
Nessun dato disponibile

Pressione vapore			
Valore		23	hPa
Temperatura di riferimento		20	°C
Fonte	fornitore		

densità di vapore relativa
Nessun dato disponibile

Densità relativa

Nessun dato disponibile

Densità		
Valore	2,81	g/cm³
Temperatura di riferimento	20	°C
Fonte	fornitore	

Solubilità in acqua	
Fonte	fornitore
Notazione	miscibile

Solubilità
Nessun dato disponibile

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)
Nessun dato disponibile

viscosità cinematica
Nessun dato disponibile

Contenuto di solventi		
Valore	0	%

caratteristiche delle particelle
Nessun dato disponibile

9.2 altre informazioni

Indicazioni particolari
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività
Nessun dato disponibile.

10.2 Stabilità chimica
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate(si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Se utilizzato secondo le norme non sono da aspettarsi delle reazioni pericolose

10.4 Condizioni da evitare
Nessun dato disponibile.

10.5 Materiali incompatibili
Ossidanti; basi forti; Acidi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
gas/vapori irritanti; Acido cloridrico (HCl); Cloro; Ammoniaca

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta (risultato del calcolo ATE della miscela)	
Nome del prodotto	
ROSOL 3	
Notazione	Il risultato ottenuto con il metodo di calcolo di cui nel Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), Allegato I, Parte 3, Paragrapho 3.1, Punto 3.1.3.6. è al di fuori dei valori che implicano una classificazione / etichettatura da miscela come da tabella 3.1.1 (STA orale > 2000 mg/kg).

Tossicità orale acuta			
N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**
1	**cloruro di zinco**	**7646-85-7**	**231-592-0**

DL50		1260	mg/kg di peso corporeo
Specie	ratto		
Metodo	OECD 401		
Fonte	ECHA		
Valutazione / Classificazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.		

Tossicità dermale acuta			
N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**
1	**cloruro di zinco**	**7646-85-7**	**231-592-0**

DL50	>	2000	mg/kg di peso corporeo
Specie	coniglio		
Metodo	OECD 402		
Fonte	ECHA		
Valutazione / Classificazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		

Tossicità inalatoria acuta
Nessun dato disponibile

Corrosione/irritazione cutanea			
N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**
1	**cloruro di zinco**	**7646-85-7**	**231-592-0**

Durata esposizione		5	giorno / giorni
Specie	coniglio		
Fonte	ECHA		
Osservazioni	fortemente irritante		
Valutazione / Classificazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.		

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi			
N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**
1	**cloruro di zinco**	**7646-85-7**	**231-592-0**

Fonte	ECHA
Valutazione / Classificazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea			
N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**
1	**cloruro di zinco**	**7646-85-7**	**231-592-0**

Modalità di assunzione	Pelle
Fonte	ECHA
Osservazioni	non sensibilizzante
Valutazione / Classificazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali
Nessun dato disponibile

Tossicità di riproduzione
Nessun dato disponibile

Cancerogenicità
Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione
Nessun dato disponibile

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun dato disponibile

11.2 Informazioni su altri pericoli

Indicazioni particolari
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità pesci (acuta)			
Nome del prodotto			
ROSOL 3			
CE50	>	100	mg/kg
Durata esposizione		96	h
Specie	pesce		
Fonte	fornitore		

N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**
1	**cloruro di zinco**	**7646-85-7**	**231-592-0**

CL50		0,82	mg/l
Durata esposizione		96	h
Specie	Oncorhynchus kisutch		
Metodo	ASTM E 729-88		
Fonte	ECHA		

Tossictà pesci (cronica)			
Nome del prodotto			
ROSOL 3			
NOEC		100	mg/l
Specie	pesce		
Fonte	fornitore		

N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**
1	**cloruro di zinco**	**7646-85-7**	**231-592-0**

NOEC		32	µg/l
Specie	Oncorhynchus mykiss		
Metodo	OECD 215		
Fonte	ECHA		

Tossicità dafnia (acuta)			
Nome del prodotto			
ROSOL 3			
CE50		33	mg/l
Durata esposizione		48	h
Specie	Daphnia		
Fonte	fornitore		

N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**
1	**cloruro di zinco**	**7646-85-7**	**231-592-0**

CE50		131	µg/l
Durata esposizione		48	h
Specie	Daphnia magna		
Metodo	OECD 202		
Fonte	ECHA		

Tossicità dafnia (cronica)			
Nome del prodotto			
ROSOL 3			
NOEC		10	mg/l
Specie	Daphnia		
Fonte	fornitore		

N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**
1	**cloruro di zinco**	**7646-85-7**	**231-592-0**

NOEC		74	µg/l
Durata esposizione		21	giorno / giorni
Specie	Daphnia magna		
Fonte	ECHA		

Tossicità sulle alghe (acuta)			
Nome del prodotto			
ROSOL 3			
ErC50		73	mg/l
Durata esposizione		72	h
Specie	Alghe		
Fonte	fornitore		

Tossicità sulle alghe (cronica)			
Nome del prodotto			
ROSOL 3			
NOEC		10	mg/l
Specie	Alghe		
Fonte	fornitore		

Tossicità per i batteri
Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità
Nessun dato disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Nessun dato disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB	
Nome del prodotto	
ROSOL 3	
Valutazione PBT	No disponible.
Valutazione vPvB	No disponible.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun dato disponibile.

12.7 Altri effetti avversi
Nessun dato disponibile.

12.8 altre informazioni

altre informazioni
Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto
Smaltire presso un impianto di smaltimento idoneo e autorizzato attenendosi alle norme vigenti e d'intesa con le autorità competenti e lo smaltitore.
La correlazione con un numero di codice identificativo del refluo in conformità con la Catalogazione Europea dei Rifiuti va effettuata di intesa con lo smaltitore avente competenza regionale.

Imballo
I recipienti/imballaggi devono essere completamente vuotati e vanno portate allo smaltimento dei rifiuti corretto attenendosi alle disposizioni vigenti. Le confezioni non interamente vuotate vanno portate allo smaltimento con l'accordo dell'impianto di smaltitore avente competenza regionale.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN	UN3260
IMDG	UN3260
ICAO-TI / IATA	UN3260

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN	CORROSIVE SOLID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S.
Sostanza pericolosa	cloruro di zinco
IMDG	CORROSIVE SOLID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S.
Sostanza pericolosa	zinc chloride
ICAO-TI / IATA	Corrosive solid, acidic, inorganic, n.o.s.
Sostanza pericolosa	zinc chloride

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN - Classe	8
Contrassegno di pericolo	8
Codiche di classificazione	C2
Codice di restrizione in galleria	E
Nr. pericolo	80
IMDG - Classe	8
Etichette	8
ICAO-TI / IATA - Classe	8
Etichette	8

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN	III
IMDG	III
ICAO-TI / IATA	III

14.5 Pericoli per l'ambiente

EmS F-A, S-B

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non rilevante

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative EU

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato XIV (Elenco delle Sostanze Soggette ad Autorizzazione)
Secondo i dati disponibili e/o le informazioni fornite dai fornitori a monte, questo prodotto non contiene sostanze considerate come soggette ad autorizzazione incluse nell'allegato XIV del regolamento REACH (CE) 1907/2006.

Elenco REACH delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all' autorizzazione
Secondo i dati disponibili e/o le informazioni fornite dei fornitori, questo prodotto non contiene una sostanze/delle sostanze che è considerata/sono considerate come probabilmente soggetta/soggette all'inserimento nell'Allegato XIV (la "Lista delle sostanze soggette ad autorizzazione") ai sensi degli articoli 57 e del regolamento REACH (CE) 1907/2006.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato XVII: RESTRIZIONI IN MATERIA DI FABBRICAZIONE, IMMISSIONE SUL MERCATO E USO DI TALUNE SOSTANZE, PREPARATI E ARTICOLI PERICOLOSI

Questo prodotto contiene la/le sostanza/e seguente/i di cui all'allegato XVII del regolamento REACH (CE) 1907/2006.

N.	Denominazione della sostanza	No. CAS	CE N.	N.
1	cloruro di zinco	7646-85-7	231-592-0	75
2	rame massio	7440-50-8	231-159-6	75
3	stagno	7440-31-5	231-141-8	75

DIRETTIVA 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose
Prodotto non disciplinato dall'allegato I, parte 1 o 2.

Normative particolari
Le disposizioni sanitari ed antinfortunistiche nazionali devono essere rispettate all'uso di questo prodotto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle frasi H, EUH menzionate nelle sezioni 2 e 3 (se non già compresi in queste sezioni).

H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Documento tutelato dal diritto d'autore. Alterazioni e riproduzione soggetta all'autorizzazione esplicita preventiva di UMCO GmbH.
Prod-ID 753803